

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

29379

TITOLO: Doc/ "RICORDI D' ITALIA : LA CAMPANIA " a colori .-

Metraggio { *dichiarato*
 { *accertato* 291 -

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SUNTO DEL SOGGETTO : -

Il documentario inizia descrivendo la Campania vista come terra antica, soffermandosi poi a descrivere Capo Palinuro, Capo Miseno, i Templi di Paestum .-

Il documentario illustra l'attività vulcanica a Pozzuoli, la Solfatara, il Vesuvio, le rovine di Ercolano e Pompei e i principali monumenti, dando risalto alle sontuose residenze fatte costruire dai romani in quelle località .-

Poi si passerà alla Reggia di Caserta, esempio unico di grandiosità, riprendendo i celebri giochi d'acqua dei giardini .- Le acque delle fontane sono quelle dei Monti della Campania (un grandioso acquedotto) che raccoglie le sorgenti principali dei Monti del Tevere .-

Si passa poi a Castellammare e con la Funivia al Monte Faito, con i suoi singolari paesaggi di carattere alpino .- Ripresa del panorama del mare verso il Golfo di Salerno, Capri etc. - Descrizione di Capri e delle principali località poi a Ischia, la più recente scoperta dal punto di vista turistico .- Da Ischia alla Costa Amalfitana: Amalfi, Ravello, Positano, Vietri, celebre per le sue ceramiche .- Sorrento con la rigogliosa vegetazione, l'animazione turistica e l'artigianato locale .-

Poi a Napoli di cui vedremo due aspetti : l'aspetto pittoresco, ripreso del Porticciuolo di Margellina, pescatori del luogo, Posillipo e Marechiaro .- Poi Napoli monumentale e moderno .- A chiusura, alcune sequenze del moderno Aeroporto di Capodichino .-

Regista: Fernando Cerchio

Operatore: Cesare Colombo

FILM NAZIONALE CORTOMETRAGGIO
AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
(art. 19 della legge 11/7/1953 N. 897)
p. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente NULLA OSTA, quale duplicato del nulla osta concesso il 30 MAR 1959 a termini dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

ROMA 11

22 LUG. 1959

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

PRO MAGRI